

# **Giustina ed il popolo della montagna**

*Fiaba*

Disegni a cura di Michela Pedriali

**Tecla Frattini**

**GIUSTINA ED IL POPOLO  
DELLA MONTAGNA**

*Fiaba*



*Ai nostri cuccioli, Clara, Marta,  
Davide e Lorenzo.*



**T**anto tempo fa, sulla cima di una montagna lontana lontana, viveva una bimba paffutella e birichina di nome Giustina.

La casetta di Giustina era piccola, accogliente e tanto tanto carina; le pareti erano formate da grandi tronchi ed il tetto

era ricoperto da grandi lastre di sassoscure scure.

C'erano tre finestrelle in quella casetta, tre finestrelle con le persiane rosse e su ogni davanzale, un bicchiere con colorati fiori di campo che, la mamma di Giustina, raccoglieva ogni mattina.

Giustina e la sua mamma, ora che era arrivata l'estate, vivevano tutte sole nella piccola baita.

Papà, Albino e Martino, i fratellini della piccola Giustina, erano andati su su, dove i pascoli erano più verdi e dove le loro pecorelle potevano scorrazzare e rimpinzarsi di erbetta profumata.

La migliore amica di Giustina si chiamava Camomilla ed era una mucca bianca e nera che, ogni mattina, svegliava la sua padroncina.

La piccola e furbissima Giustina, lasciava aperta la finestrella accanto al suo let-

tino e così Camomilla lenta lenta, raggiungeva quell'apertura e leccando il visino bianco e rosso della bimba, le dava il buongiorno!

In una bellissima mattina, la mamma di Giustina disse alla sua piccola: “Mi raccomando Giustina, devi fare la brava e non allontanarti mai dalla baita. Io devo scendere giù in paese e ritornerò molto tardi.”

“Vai al mercato mamma?”



“Sì, spero di vendere qualche panetto di burro.” Sorrise la mamma.

“Ne venderai tantissimi! Con il latte di Camomilla, si fa il burro più buono del mondo!”

La mamma diede un bacino a Giustina e s’incamminò.

Fatti pochi passi però, la donna si voltò e come sempre faceva si raccomandò: “Giustina non allontanarti per nessun motivo e resta sempre nei pressi della